



**Il lago Albano
preoccupa, livello
dell'acqua sempre
più basso**

a pagina 6



**Neve a Santa
Maria Maggiore
per rievocare
il Miracolo**

a pagina 7



**L'Estate Pometina
entra nel clou
con agosto**

a pagina 8



È deciso a dirigere la propria vicenda giudiziaria come un film **Villa Pamphili, Kaufmann vuole difendersi da solo**

In carcere a Rebibbia pretende di fare l'ora d'aria quando preferisce e vuole difendersi da solo come negli Usa. Francis Kaufmann, accusato dell'omicidio della figlia di 11 mesi Andromeda e dell'occultamento del corpo della compagna Anastasia, non ha perso il piglio da regista. È deciso stavolta a dirigere la propria vicenda

giudiziaria come un film, ma si è scontrato con la realtà. Non è servito a niente revocare il proprio avvocato e sperare di assumere lui stesso la difesa. In Italia, a differenza degli Stati Uniti, la legge impone che l'imputato abbia un difensore e così gli è stato assegnato un legale d'ufficio. Il 46enne americano è stato trasfe-



rito nel carcere di Rebibbia dopo l'estradizione dalla Grecia. Da allora pensa di poter indicare le proprie condizioni. Dalla revoca dell'incarico al legale di fiducia perché vuole difendersi da solo alla pretesa di uscire in cortile per l'ora d'aria quando preferisce e non secondo quanto stabilito dal carcere.

a pagina 2

Violenta lite in famiglia: padre ferito a bastonate dal figlio



a pagina 3

Maturità: nel Lazio oltre 1.200 diplomati col massimo dei voti



a pagina 5

Roma: inaugurato Largo dei Lombardi Gualtieri: "Restituiamo alla città uno spazio meraviglioso e completamente rinnovato"

È stato inaugurato questa mattina Largo dei Lombardi, uno spazio di cui i cittadini e i turisti potranno tornare a vivere la bellezza, riqualificata e pedonalizzata. A tagliare il nastro, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e la presidente del Municipio I Lorenza Bonaccorsi. Insieme a loro, Leduina Petrone, Institutional affairs director di Edizione, e Mauro Montagner, Amministratore delegato di



Dekus. "La riqualificazione ha considerato il fornire monumentale presente come galleria di connessione naturale tra la principale via dello shopping della Capitale e l'area del Mausoleo, per facilitare l'accesso pedonale a Piazza Augusto Imperatore, valorizzando Largo dei Lombardi sia dal punto di vista del decoro che per la fruibilità" fanno sapere dal Comune.

a pagina 4



Il 46enne è deciso a dirigere la propria vicenda giudiziaria come un film

Villa Pamphili, Kaufmann vuole difendersi da solo



Dall'isolamento si sarebbe inoltre lamentato di non avere il suo cuscino senza il quale è difficile dormire. Rimane in silenzio invece sulla morte della compagna e della piccola Andromeda trovate morte lo scorso 7 giugno nel parco di Villa Pamphili a pochi metri di distanza l'una dall'altra. Per l'accusa il

californiano avrebbe ucciso entrambe, la figlia strangolata e la mamma soffocata, ipotesi in attesa di conferma dagli esami fatti durante l'autopsia. Mentre dai riscontri sulla busta che copriva il corpo di Anastasia Trofimova, 28enne russa, sarebbero state trovate tracce di Dna riconducibili

al profilo genetico maschile compatibile con quello della figlia. Inoltre alto materiale è stato trovato sul reggiseno della vittima trovata nuda nel parco. Tracce che potrebbero essere state lasciate dal killer mentre svestiva la donna, morta due giorni prima dell'omicidio della bambina.

Il 33enne di origini napoletane specializzato in furti di vini pregiati nei ristoranti del centro

Roma: preso lo "spaccavetrine"

Raid tra negozi e ristoranti del centro di Roma a caccia di vini pregiati e non solo. È finito in manette lo "spaccavetrine" seriale, un uomo che armato di sampietrino avrebbe colpito sempre di notte le porte dei locali nell'area intorno alla stazione Termini, tra via Cavour e piazza dell'Esquilino. Una volta rotto il vetro il ladro poteva entrare ed afferrare la preziosa merce. Si allunga così il curriculum dello "spaccavetrine", già noto per precedenti furti ancora una volta con lancio di pietre. A mettere fine all'incubo dei commercianti sono stati i carabinieri della Stazione Quirinale che dopo un'articolata attività di osservazione, hanno arrestato un uomo di 33 anni originario di Napoli, già noto alle forze dell'ordine. Dovrà rispondere di furto aggravato in esercizio commerciale in orario



notturno. In particolare, la scorsa notte, i carabinieri hanno intercettato un uomo sospetto in via Cavour e, dopo averlo monitorato per un lungo periodo, lo hanno sorpreso entrare e uscire da un ristorante, attraverso la porta vetrata d'ingresso spaccata, con in mano una bottiglia di vino pregiato. Fermato e identificato, i militari hanno accertato, grazie a un riscontro con i sistemi di videosorveglianza installati nel ristorante, che l'uomo, circa 30 minuti

prima, avrebbe infranto la porta vetrata d'ingresso con un sampietrino, portando via dal locale un tablet e un'altra bottiglia di vino pregiato. Nell'ambito della stessa indagine, i carabinieri hanno accertato che anche la notte prima, l'uomo avrebbe tentato di introdursi con lo stesso "modus operandi" all'interno di un ristorante in Piazza dell'Esquilino. Ulteriori accertamenti hanno consentito di ricostruire la sua abituale propensione a commettere reati dello stesso tipo. L'uomo è risultato infatti già arrestato più volte per furti eseguiti con il classico metodo della spaccata con il lancio del sampietrino. Raccolti gravi indizi di colpevolezza a carico del 33enne, i carabinieri lo hanno arrestato in flagranza e accompagnato in caserma per la successiva udienza di convalida.

Evacuata dopo una telefonata anonima che segnalava la presenza di una bomba

Falso allarme alla stazione di Acilia



Falso allarme nella stazione di Acilia sulla Roma Lido evacuata dopo una telefonata anonima al numero unico d'emergenza che segnalava la presenza di una bomba. I carabinieri sono intervenuti sul posto con le unità cinofile e hanno setacciato l'interno e l'esterno della stazione, con verifiche anche sui binari della linea che collega il litorale al centro di Roma. La bonifica dei carabinieri è terminata con esito negativo. La stazione può essere quindi riaperta al pubblico, in fase di riattivazione anche la linea ferroviaria che era

stata momentaneamente sospesa durante l'intervento. È stata una telefonata anonima al numero di emergenza 112 oggi 5 agosto a far scattare l'allarme alla stazione Metromare di Acilia dove è si è svolta una ispezione dei Carabinieri con l'ausilio delle unità cinofile. La stazione è stata fatta evacuare in sicurezza e la linea ferroviaria, dalle 12.30, è stata interrotta, in attesa della bonifica che ha poi dato esito negativo. Si è trattato infatti di un falso allarme. La Metromare è stata interrotta prima tra Acilia e Vi-

tinia e poi su tutta la linea. Ad annunciarlo sui social è stata anche Astral Infomobilità che alle 12.40 circa ha informato l'utenza dello stop momentaneo "Circolazione sospesa su intera linea su disposizione delle Forze dell'Ordine". Cotral spiega agli utenti della Metromare che "Per motivi di sicurezza legati a un allarme bomba, il servizio è momentaneamente sospeso su tutta la linea". Dopo la bonifica che ha accertato si trattava di un falso allarme la linea è stata riattivata. Il servizio è ripreso alle 13.40 circa.

12 sanzioni amministrative elevate per un ammontare di oltre 15mila euro

Blitz antidegrado nel cuore della "dolce vita"

Dai controlli anti borseggi in metro alla bonifica del sottopasso di via Campania. Operazione antidegrado nel cuore della 'dolce vita' a Roma. Un servizio ad "alto impatto" che ha visto impegnati oltre 20 agenti della Polizia di Stato, in azione insieme al personale della Guardia di Finanza, dell'Ispettorato del Lavoro, della Asl Roma 1 e dell'Ama. Tutto coordinato dal dirigente del Commissariato Castro Pretorio. In questa occasione i riflettori della Questura di Roma sono stati puntati su piazza Barberini, a due passi da via Veneto, muovendosi su più fronti. Partendo dai pattugliamenti per prevenire reati predatori a ridosso della fermata metro Barberini, i controlli si sono orientati sugli esercizi commerciali della zona, senza tralasciare il profilo del decoro urbano. Il bilancio complessivo è di 35 persone controllate e di 12 sanzioni amministrative elevate alle attività per un



ammontare di oltre 15mila euro. A fronte delle gravi carenze riscontrate, sia sotto il profilo igienico sanitario che su quello della sicurezza dei luoghi di lavoro, sono 5 le sospensioni, immediate e differite, delle attività sottoposte ad ispezione. Si è passati quindi al sottopasso di via Campania, dove erano stati segnalati giacigli di fortuna e mobili abbandonate. L'area è stata bonificata con la rimozione di rifiuti, di tende e di baracche di fortuna. Nel corso delle operazioni, è stato inoltre rintracciato un uomo di origine extraco-

munitaria che ha opposto resistenza durante le attività ed è stato per questo denunciato. Sono in corso approfondimenti sulla sua posizione sul territorio nazionale. I controlli messi in campo, alla luce di una strategia condivisa in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, proseguiranno - informa la Questura - senza interruzioni con cadenza quotidiana anche lungo le zone del litorale di capitolino, interessate da una sempre più crescente affluenza di turisti e di cittadini in gita fuori porta per la stagione estiva.





Padre ferito a bastonate dal figlio. Sul posto sono accorsi i Carabinieri Civitavecchia, violenta lite in famiglia

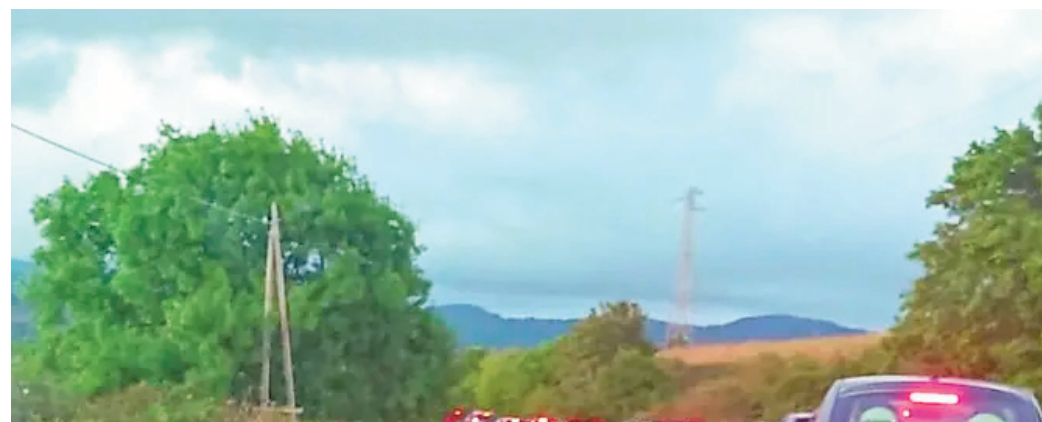


Una tranquilla domenica d'estate si è trasformata in un pomeriggio di violenza domestica a Civitavecchia, dove si sono registrati due episodi distinti ma accomunati da un clima familiare teso e sfociato in aggressioni. Il fatto più grave è avvenuto in via Manara, nel tardo pomeriggio. Un uomo civitavecchiese, al culmine dell'ennesimo litigio con il padre per motivi ritenuti futili, avrebbe perso il controllo colpen-

dolo ripetutamente con un bastone. L'aggressione ha provocato lesioni tali da richiedere l'intervento immediato dei soccorritori. Sul posto sono accorsi i Carabinieri della Stazione Civitavecchia Principale, che hanno allertato il 118. Il padre ferito è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale cittadino, mentre l'aggressore è stato condotto in caserma per accertamenti. Al momento non sono stati resi

noti ulteriori dettagli sulle condizioni della vittima né sull'eventuale misura cautelare a carico del figlio. Quasi in contemporanea, a poche centinaia di metri di distanza, un altro intervento delle forze dell'ordine è stato necessario in via Nenni, dove un'accesa lite tra un uomo e sua moglie ha richiesto l'intervento della Polizia. In questo secondo caso, fortunatamente, non si sono registrati feriti.

Tolfa-Civitavecchia, Grossi: "Non siamo più disposti a subire in silenzio" Strada paralizzata da un semaforo



Sabato sera da incubo sulla strada provinciale Tolfa-Civitavecchia, dove si è verificato l'ennesimo blocco del traffico a causa di un semaforo da cantiere installato da mesi, senza che siano mai stati avviati i lavori di messa in sicurezza. Un imbuto al limite del paradosso, che ha generato oltre 600 auto in fila, lasciate in attesa lungo una via fondamentale per la mobilità tra l'entroterra e il litorale. Un episodio reso ancora più grave dal fatto

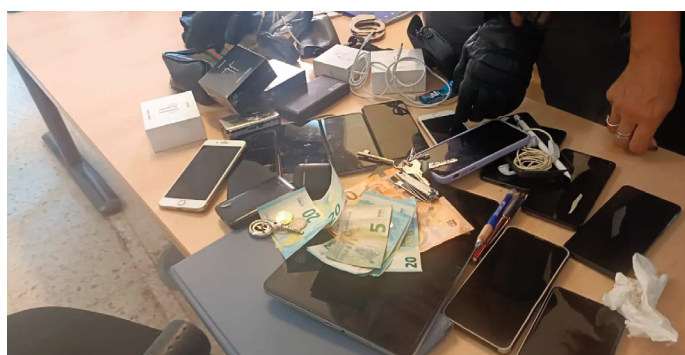
che è avvenuto proprio nei giorni di TolfArte, manifestazione di richiamo turistico e culturale, che ha visto migliaia di visitatori raggiungere Tolfa, molti dei quali costretti a lunghe ore di attesa. Il blocco ha avuto riflessi anche sui collegamenti con l'ospedale San Paolo di Civitavecchia, rappresentando un rischio concreto per la sicurezza pubblica. "Questa non è più una questione amministrativa, ma di sicurezza e rispetto per le

comunità", attacca Luca Grossi, capogruppo di Forza Italia a Civitavecchia. "Siamo davanti a una gestione disastrosa da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale. La strada tra Tolfa e Civitavecchia è in condizioni vergognose da anni: frane, senso unico alternato, cantieri eterni, e totale assenza di manutenzione. Lo stesso vale per la Braccianese Claudia. Non siamo più disposti a subire in silenzio».

L'intervento di Federica Festa, consigliera Municipio I del M5S, ad "A viso scoperto"

Spaccio e degrado all'Esquilino

Spaccio e degrado all'Esquilino: "La situazione di piazza Pepe e via Principe Amedeo è veramente dolorosa e quotidiana, a parte, appunto, le iniziative spot in cui interviene la polizia, per esempio sulla zona del mercato abusivo in via Principe Amedeo. Quello che si chiede è una postazione, una volante fissa, su quella via, perché anche il giorno dopo, all'evacuazione e all'arresto, ritornano tranquillamente a vendere per la strada merce rubata e fare ricettazione. Quindi noi continuiamo come Primo Municipio e come Movimento 5 Stelle a chiedere quello che c'era fino al 2021, cioè una volante fissa, perché appena se ne va, tutto si ricompone. Abbiamo chiesto anche un'ordinanza "anti borse" che ci chiede la polizia per intervenire tempestivamente nel momento in cui arriva, perché tante volte, anche soltanto la presenza, non basta. Per quanto ri-



guarda piazza Pepe, l'iniziativa del Polo Civico sicuramente è lodevole, ma, come diceva anche il rappresentante vicepresidente, non può bastare, soprattutto perché quella che è una piazza di spaccio è ramificata e vive quasi di vita propria, a prescindere dalle attività che si fanno davanti di animazione. Sicuramente noi abbiamo chiesto che oltre a iniziative come queste, che possono mantenere un presidio civico, ci sia anche la riqualificazione. La creazione di una cancellata, una cancellata che vada a restituirla a qualcuno che decide di adot-

tarla, a dei comitati di quartiere che si possono occupare del verde, coinvolgendo anche qualche ragazzo che si riesce a togliere da questa vita così difficile e in qualche modo corrotta dalla droga. Quindi sicuramente un'azione sinergica, però anche un presidio fisso e una modificazione di piazza Pepe, completata con una cancellata". Queste le parole di Federica Festa, M5S, consigliera municipio I, a proposito dello spaccio, del degrado e del mercato abusivo all'Esquilino, durante la trasmissione di Matteo De Micheli "A viso scoperto".

L'intervento di Lorenzo Teodonio, vice presidente Polo Civico Esquilino

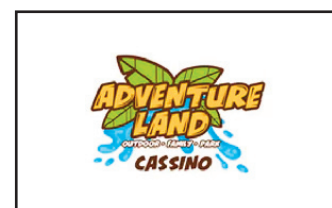
I problemi di piazza Pepe all'Esquilino

Come risolvere i problemi di piazza Pepe all'Esquilino? "Su piazza Pepe abbiamo un'idea abbastanza precisa, frutto di una sperimentazione che abbiamo portato avanti per giugno e luglio. L'ultima iniziativa l'abbiamo fatta il 23 luglio, circa una settimana fa. Noi riteniamo che la situazione sia grave, la conosciamo bene, e che sostanzialmente solo un'iniziativa delle forze dell'ordine non sia risolutiva. Ci siamo impegnati in questi due mesi a collaborare con le forze dell'ordine, quindi diciamo a cercare di garantire l'ordine pubblico e con le istituzioni più legate, per esempio al Comune o alla Regione, per quanto riguarda il problema che c'è enorme, appunto, di dipendenza. Quindi abbiamo chiamato la Segreteria sociale del comune, Abbiamo provato a interagire anche con delle associazioni che si occupano di droga. La terza gamba di questa nostra progettualità, ha riguardato l'atti-



vità che facciamo noi con la cosiddetta animazione culturale, cioè abbiamo fatto delle attività che vanno dalla musica a piccoli tornei di pallone, abbiamo fatto un paio di cene, abbiamo fatto presentazioni di libri e, tutto sommato, anche nel confronto, sia con le forze dell'ordine, da una parte, sia col Comune, dall'altra, col Municipio, stiamo portando avanti una sperimentazione che speriamo possa portare dei frutti. Abbiamo anche intercettato delle persone che prima lì andavano solo per drogarsi, o comunque per marginalità diffusa e per

esempio, abbiamo convinto e coinvolto due persone in un progetto di cura del verde. È chiaro che è un intervento minimo, è chiaro che bisognerà cercare un'interazione maggiore da una parte con le forze dell'ordine e dall'altra con le istituzioni locali, proprio perché è una situazione difficile, in cui un solo tipo di risposta non può essere risolutiva, per una situazione tanto complessa". Queste le parole di Lorenzo Teodonio, vice presidente Polo Civico Esquilino, durante la trasmissione di Matteo De Micheli "A viso scoperto".



Gualtieri: "Restituiamo alla città uno spazio meraviglioso e completamente rinnovato"

Roma: inaugurato Largo dei Lombardi

La riqualificazione è il risultato di una collaborazione tra pubblico e privato, con il contributo della società Edizione Spa che ha effettuato l'investimento, della Soprintendenza speciale archeologica, belle arti e paesaggio, della Sovrintendenza capitolina ai Beni culturali, del I Municipio, degli assessorati di Roma Capitale alla mobilità e ai lavori pubblici. "Restituiamo alla città uno spazio meraviglioso e completamente rinnovato, di cui beneficeranno romani e turisti - ha detto il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri -. Quest'area centrale, interamente pedonalizzata, collega via del Corso alla nuova piazza Augusto Imperatore e incarna perfettamente la nostra visione di città: più spazi e socialità, rispetto per il patri-

monio storico e sostenibilità ambientale. Abbiamo fatto una promessa e la stiamo mantenendo, rendendo la città più vivibile e favorendo un maggiore senso di comunità". "Largo dei Lombardi è finalmente tornato a essere parte viva e riconoscibile del centro storico di Roma. Restituiamo dignità a uno spazio che per anni è stato trascurato e soffocato da elementi che ne impedivano la fruizione e la bellezza", dice Lorenza Bonaccorsi, presidente del Municipio I, che aggiunge: "Il progetto ha rimesso ordine, valorizzando l'impostazione originale pensata da Morpurgo e migliorando la connessione tra via della Croce, piazza Augusto Imperatore e il Mausoleo di Augusto". "Questa riqualificazione - ha dichiarato Leduina Petrone, Institutional

affairs director di Edizione - è parte di un investimento più ampio che, come Edizione, intendiamo portare avanti nei prossimi mesi per valorizzare l'area di Augusto Imperatore. Continueremo a lavorare in piena sinergia con Roma Capitale, senza la cui collaborazione questo primo risultato non sarebbe stato possibile. È importante per noi, in qualità di realtà industriale globale con testa e cuore in Italia, poter contribuire al lavoro più generale che l'amministrazione sta portando avanti per rilanciare Roma come modello di bellezza unico al mondo. Anche a nome dei nostri azionisti e vertici, ringraziamo il Sindaco Gualtieri, la Presidente Bonaccorsi e tutti coloro che hanno fatto la loro parte per consentire la rapida realizzazione di questo intervento".

Quaranta tra associazioni e sindacati a Gualtieri: "Via dalle opere essenziali per il Giubileo"

Fiumicino: appello sul porto crocieristico

Il progetto relativo al Porto Crocieristico di Fiumicino continua a tenere banco e ad accendere il dibattito: 40 associazioni e sindacati, tra cui Filt Cgil Roma e Lazio, Italia Nostra e Legambiente, hanno rivolto un appello al sindaco Roberto Gualtieri: "Via dalle opere essenziali per il Giubileo". Giubileo che tra qualche mese sarà giunto al termine, dunque "È evidente che le tempistiche di realizzazione dell'opera sono ben lungi dall'essere compatibili con il corrente anno giubilare", si legge nella lettera. L'appello di associazioni e sindacati si basa sul fatto che il progetto della multinazionale Usa, la Royal Caribbean, non ha ancora superato le procedure sull'impatto ambientale previste per legge. Il progetto, particolarmente ambizioso, prevede l'approdo delle navi da crociera Oasis e Icon, le più grandi del



mondo con oltre 7mila passeggeri, nell'area del vecchio faro a Fiumicino, alla foce del Tevere. Ma quali vantaggi può portare un'opera del genere al territorio? È quello che si chiedono in tanti. "Appare evidente che l'opera non risponda né ai criteri di urgenza e funzionalità propri del Giubileo, né ai requisiti procedurali richiesti dalla normativa vigente. L'auspicio è che le risorse disponibili vengano destinate ad interventi necessari, condivisi con il territorio" sottolinea l'appello firmato dalle associazioni e dai sindacati. Intanto tutti gli occhi sono puntati su Gualtieri che, oltre all'appello, dovrà rispondere

anche alla Corte dei Conti: i magistrati di viale Mazzini, infatti, hanno ricordato al sindaco Gualtieri le criticità legate all'intervento. L'obiettivo è verificare se le raccomandazioni espresse in precedenza siano state rispettate. Il progetto vede una vera e propria spaccatura anche a livello politico: da una parte è sostenuto dal comune di Fiumicino e dal ministro dei Trasporti Matteo Salvini, ma dall'altra vede contraria Michela Califano, consigliera regionale del PD e segreteria dei democratici di Fiumicino, che ha detto: "Ora anche la Corte dei Conti lo certifica: il porto crocieristico privato di Fiumicino è un'opera non coerente con le celebrazioni giubilari. Non c'è giorno che un ente statale non faccia cadere la maschera di questa speculazione mascherata".

Arrestati tre uomini tra cui chi le avrebbe venduto la dose fatale di crack

Donna muore di overdose a Colleferro

Svolta nelle indagini sulla morte per overdose di una 38enne a Colleferro. A sei mesi di distanza dal decesso, i carabinieri hanno arrestato tre uomini tra cui chi le avrebbe venduto la dose fatale di crack. Oggi a Roma i militari hanno dato esecuzione a un'ordinanza, che dispone la misura della custodia cautelare in carcere per un 37enne detenuto nel carcere di Rebibbia, una donna 32enne che si trova ai domiciliari nel quartiere di Tor Vergata e un uomo 43enne di Tor Bella Monaca. Sono gravemente indiziati, a vario titolo, di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio e favoreggiamento personale. Le indagini dei carabinieri della Compagnia di Colleferro, diretti dalla Procura di Velletri, sono partite a seguito del decesso per overdose di una 38enne, avvenuto lo scorso 5 febbraio. Gli investigatori sono riusciti a ricostruire quanto avvenuto nella casa dove è morta la donna, e anche di



identificare il 43enne e il 37enne, come presunti autori della cessione delle dosi di crack, il cui consumo è risultato poi letale alla donna. Attraverso l'analisi dei tabulati telefonici è stata accertata la presenza del 43enne a Colleferro il 4 febbraio in un orario compatibile con la cessione delle dosi di crack, almeno 3 grammi. Droga che avrebbe portato la 38enne alla morte, avvenuta il giorno seguente. L'attività, durata diversi mesi, ha permesso inoltre di ricostruire un traffico di crack che la coppia composta dal 37enne e dalla 32enne, entrambi di etnia sinti, avrebbero gestito da Tor Bella Monaca ai comuni dell'hinterland: Colleferro, San Cesareo,

Frascati, Galliciano nel Lazio, Poli. Ma anche a Roma tra i quartieri Giardinetti e Settecamini. A consegnare a domicilio la droga sarebbe stato il 43enne che obbediva scrupolosamente agli ordini imposti. Nel corso dell'attività, in cui sono state sequestrate diverse dosi di crack, è emerso inoltre che il 43enne avrebbe aiutato il 37enne, destinatario di un'ordinanza di espiazione pena detentiva per la commissione di analoghi reati, a sottrarsi alle ricerche, fornendogli temporaneamente rifugio a Roma dove poi è stato rintracciato dagli stessi militari, il 6 marzo scorso, e successivamente condotto nel carcere di Rebibbia.

Eur, il quartiere attende ancora la videosorveglianza, che era stata annunciata nel 2023

"Ritardo di un anno, poco rispetto per noi"

Incroci pericolosi e spazi pubblici, atti vandalici, furti di auto e alle abitazioni, episodi di microcriminalità: questo il quadro che si presenta in una zona particolarmente conosciuta di Roma, l'Eur. Una zona che, per contrastare tutto ciò, avrebbe bisogno di maggiore controllo e presidio, magari un sistema di videosorveglianza. Ecco, il paradosso è tutto qui: quei sistemi di videosorveglianza dovevano essere installati un anno fa. Tutto inizia a marzo del 2024, quando il Municipio approva il piano e si arriva dritti ad oggi, agosto 2025, che sono ancora in corso le ultime pratiche amministrative per sbloccare il finanziamento da circa 300mila euro stanziato dal Comune. In realtà, come spiega Mario Pagani la storia va avanti da un po': "È dal 2023 si parla di queste telecamere e a riguardo abbiamo avuto tantissimi incontri con il municipio. Ogni volta sembrava imminente l'in-



tervento". "A giugno scorso è stato detto che entro fine mese le avrebbero messe - prosegue Pagani -. Adesso, però, l'ultima novità è che dovremo aspettare settembre". Un impasse politico o (come sempre accade) burocratico? Non resta che attendere dunque, ma intanto l'amarezza rimane: si ha come la sensazione che a Roma le

periferie arrivino sempre dopo. È mai possibile dover aspettare un anno? Un anno in cui si continua a rimandare un progetto importante per questo territorio sul fronte della sicurezza. Eppure "Roma si evolve": l'Intelligenza Artificiale fa tutto, approda in città il 5g, siamo la Capitale dell'avanguardia. Probabilmente non tutti sono d'accordo.



Dodici milioni di gadget con falso logo del Giubileo sequestrati da gennaio

Giubileo dei Giovani: controlli a tappeto

Controlli a tappeto dal centro alla periferia tra b&b e negozi presi d'assalto da turisti e pellegrini che hanno invaso Roma in occasione del Giubileo dei Giovani. Durante le verifiche dei Finanziari del Comando Provinciale sono stati trovati affittacamere abusivi e lavoratori irregolari anche in nero come gli incassi di due strutture ricettive per un milione di euro. Da gennaio sono stati 26,6 milioni gli articoli sequestrati, tra cui 12 milioni di oggetti con il logo del Giubileo. In questi giorni in occasione del rilevante afflusso di giovani nella Capitale è stato attuato un ulteriore piano straordinario di controlli della Guardia di Finanza con l'impiego di pattuglie dei Nuclei Operativi Metropolitani dislocati a Roma, che hanno battuto a tappeto i rioni del centro storico con maggiore vocazione turistica (Esquilino, San Pietro,

Borgo Pio, Prati). Verifiche inoltre nei quartieri semiperiferici e nelle borgate dell'hinterland, con ispezioni alle strutture ricettive alberghiere ed extra. Non sono sfuggiti inoltre ai controlli gli esercizi commerciali più interessati dall'afflusso dei pellegrini, che presentavano un profilo di rischio fiscale. Un "affittacamere" completamente abusivo è stato individuato nelle vicinanze della Stazione Termini, mentre i controlli fiscali hanno portato alla luce circa un milione di euro di ricavi non dichiarati da parte dei titolari di due strutture ricettive e 30 lavoratori, a seconda dei casi, irregolari o completamente "in nero", impiegati in esercizi commerciali di prossimità. Dall'apertura dell'Anno Santo, sono state verbalizzate 110 strutture ricettive per violazioni alla normativa ammini-

strativa regionale e al Contributo di Soggiorno, con l'irrogazione di sanzioni amministrative rispettivamente per oltre 460mila e 261mila euro. Sono state denunciate 13 persone per aver omesso o ritardato l'inoltro telematico delle comunicazioni relative agli ospiti all'Autorità di Pubblica Sicurezza, scoperti inoltre 171 lavoratori "in nero" e 94 "irregolari". Complessivamente, dall'inizio dell'anno, ammontano, invece, a circa 26,6 milioni gli articoli posti sotto sequestro e a 242 le persone denunciate: di questi circa 12 milioni hanno immagini e stemmi del Vaticano e logo del "Giubileo 2025" (rosari, pendagli, bracciali e medagliette). Sei le persone denunciate, a seconda dei casi per i reati di frode in commercio e di importazione e commercio di prodotti contraffatti.

"Secondo le testimonianze, tutto si è svolto con ordine nelle scuole"

Giubileo dei Giovani: le parole di Rusconi

La Capitale non dimenticherà facilmente ciò che ha visto nel weekend passato e nei giorni precedenti: una sorta di "Woodstock della fede" come lo ha descritto Agostino Miozzo, responsabile Accoglienza dell'Anno Santo, con le strade invase da giovani da tutto il mondo, dal loro entusiasmo e dalla voglia di condividere. Il Giubileo dei Giovani ha portato a Roma tantissimi giovani che sono stati accolti nelle varie strutture messe a disposizione tra locali scolastici, parrocchiali e altro. E le scuole di Roma e del Lazio che hanno dato la disponibilità ad accogliere i pellegrini, prevalentemente nelle palestre, sono state oltre 400 in un periodo che è andato dal 28 luglio al 3 agosto. "Pur essendo state messe a disposizione diverse centinaia di locali scolastici per l'accoglienza dei giovani accorsi



in massa a Roma per il Giubileo, constatiamo, in base alle testimonianze dei presidi delle scuole direttamente interessate, che il tutto si è svolto con ordine, senza danni, lasciando alla fine tutti i locali a posto, puliti e con le attrezzature in piena efficienza". Così ha dichiarato in una nota Mario Rusconi, presidente dell'Associazione nazionale presidi Roma. Le palestre in particolar modo sono state utilizzate come spazi per ospitare i partecipanti, diventando dei

luoghi dove dormire e riposarsi dopo le lunghe giornate. I giovani potevano portare il sacco a pelo e il materassino. Un racconto, quello di Rusconi, che ha smentito le varie polemiche che avevano preceduto l'accoglienza, rappresentando quindi il timore di registrare danneggiamenti alle strutture. "Un plauso ed un ringraziamento dell'Anp di Roma ai numerosi dirigenti, ai docenti ed in particolare al personale Ata ed agli enti locali per questa manifestazione di generosità professionale che, ancora una volta, ha mostrato il volto accogliente della comunità educativa della nostra città, contribuendo a sfatare, almeno in parte, il diffuso pregiudizio soprattutto relativo ai giovani, che, se ben formati, ci dimostrano che le speranze sul loro futuro sono ben riposte", conclude Rusconi.

Oltre 1.200 diplomati nella regione usciti col massimo dei voti, in aumento rispetto all'anno scorso

Studenti da lode alla Maturità nel Lazio

Studenti eccellenti nel Lazio, all'esame di Maturità 2024/2025 il 7 per cento ha ottenuto un punteggio di 100 su 100 e il 2,6 addirittura la lode: ben 1.288. Super diplomati in aumento, l'anno scorso erano stati un centinaio in meno a raggiungere il diploma con il massimo dei voti. La Regione si posiziona così al quarto posto nella classifica dei voti all'esame di Maturità 2024/2025. Gli studenti del Lazio sono sotto la media italiana trainata dalle regioni del sud, ma decisamente in crescita rispetto all'anno scorso con un aumento dei diplomati con lode del 20 per cento. Nel Lazio quest'anno il 5,6% ha salutato la scuola superiore con il minimo 60, da 61 a 70 la votazione del 28,4%, e poco più alta, 28,7, la percentuale di chi si è diplomato con un voto tra 71 e 80. Ha raggiunto lo scalino successivo (81-90) il 17,2%, infine è arrivato alla soglia del cento il 10,5%. Svetta nella clas-



sifica dei voti eccellenti la Campania con 2.898 diplomati con lode, poi la Sicilia con oltre 1900 ragazzi d'oro e la Puglia con 1.891. Numeri che si abbassano drasticamente nelle regioni del nord. La regione dove si registra il numero più basso è la Valle d'Aosta con 3. Secondo i dati pubblicati sul sito del ministero dell'Istruzione e del Merito in tutta Italia sono 13.857 i ragazzi che si sono diplomati con lode. Il 99,7% degli studenti ammessi all'esame di Maturità 2024/2025 (96,5% degli studenti scrutinati) è stato promosso. Dagli esiti degli scrutini finali delle scuole

secondarie di secondo grado, facendo una media tra il 1° e il 4° anno, la percentuale di ammessi è del 76,6%, leggermente in calo rispetto allo scorso anno, quando era stato ammesso il 77,1% degli studenti. Sospesi il 17,8% e 5,6% i non ammessi. Facendo una media invece tra i diversi indirizzi di studio risultano ammessi l'81% nei licei, 69,1% negli istituti tecnici e 76,4% nelle scuole professionali. I non ammessi risultano in numero inferiore nei licei, dove sono soltanto il 3,1%, 8,1% la percentuale ai tecnici e 9,2% negli istituti professionali.

I promotori e le promotrici dell'iniziativa: "Non possiamo rimanere in silenzio"

I sanitari del Lazio digiunano per Gaza

"In quanto professionisti e professionisti della cura, non possiamo rimanere in silenzio di fronte alla catastrofe sanitaria e umanitaria in corso nella Striscia di Gaza". E così operatori e operatrici sanitarie del Lazio hanno deciso di iniziare un digiuno a staffetta per denunciare pubblicamente il genocidio in corso a Gaza e l'assenza di una risposta adeguata da parte delle istituzioni internazionali. Il grido, silenzioso, segue l'iniziativa lanciata dal personale sanitario toscano che ha visto migliaia di adesioni. Il digiuno ha avuto inizio il 4 agosto 2025, una data che dà il via ad una forma di 'protesta' che si svolge in forma di staffetta: ognuno sceglie un giorno e una sede in cui digiunare simbolicamente, nelle ore dedicate alla pausa pranzo si rinuncia al proprio pasto e ci si reca fuori dall'ingresso della propria sede di lavoro, ospedale o



ambulatorio. Chi partecipa al digiuno, deve seguire delle indicazioni. Ai partecipanti viene chiesto di tenere in mano un cartello con la scritta "Digiuno contro il genocidio a Gaza", scattare una foto da condividere sui propri canali social e accompagnarla con l'hashtag #digiunogaza. "In quanto professionisti e professionisti della cura, non possiamo rimanere in silenzio di fronte alla catastrofe sanitaria e umanitaria in corso nella Striscia di Gaza" - scrivono le promotrici e i promotori - "Le immagini che ci arrivano ogni

giorno sono insostenibili. Il nostro digiuno è un atto simbolico e nonviolento, che parla a nome di chi non può più farlo. In pochi giorni ci siamo organizzati in una chat che al momento ha raggiunto il massimo numero di iscritti ed è stato necessario aprire una seconda chat per esaudire le continue richieste di adesione. Si stanno unendo a noi i colleghi di altre regioni e penseremo che presto diventerà un'iniziativa nazionale. Già durante il primo giorno hanno digiunato circa 150 sanitari nel Lazio".



I dati di monitoraggio del livello dell'acqua mostrano un abbassamento costante

Il lago Albano desta preoccupazione

Il Lago Albano sta vivendo una delle peggiori crisi idriche degli ultimi decenni. I dati più recenti mostrano un abbassamento costante e progressivo del livello dell'acqua: negli ultimi due mesi, la riduzione ha raggiunto i 27 centimetri, con una media di circa 10 centimetri al mese. A lanciare l'allarme è l'Associazione Grottaferrata Sostenibile, che da tempo effettua monitoraggi quotidiani tramite strumenti indipendenti. Il Teleidrometro ufficiale, installato presso il Centro Federale Olimpico di Castel Gandolfo, conferma il trend negativo: il livello è passato da 2,12 metri (26 maggio 2025) a 1,85 metri (25 luglio 2025). A peggiorare la situazione, l'evaporazione dovuta alle alte temperature estive e l'incremento dei prelievi idrici da parte di Acea, che alimenta 11 comuni dei Castelli Romani attra-



verso una condotta attiva 24 ore su 24. L'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale (AUBAC) ha recentemente chiarito che il sistema di monitoraggio attivo sui laghi laziali è di sua competenza, non della Regione Lazio, e ha reso disponibile una nuova pagina online con i dati aggiornati del lago Albano. Questo ha permesso di confermare scientificamente ciò che i rilevamenti civici già mostravano: il bacino vulcanico sta subendo una forte pressione, senza compensazioni idriche e con un ecosistema in bilico. Gli effetti sono visibili: fondali in secca, aumento della tempera-

tura dell'acqua, proliferazione algale e insetti infestanti. L'equilibrio biologico del lago è in crisi, e il rischio sanitario aumenta. L'abbassamento del livello idrico riduce anche la spinta idrostatica sulle sponde, minacciando la stabilità della fascia boschiva circostante. Un tavolo tecnico interistituzionale ha proposto un piano di riduzione dei prelievi idrici dagli acquiferi dei Colli Albani, puntando al recupero di 5 milioni di metri cubi d'acqua all'anno. Tuttavia, senza un coordinamento a livello centrale e interventi immediati, le misure rischiano di rimanere inefficaci.

Albano Laziale, riconosciuta la prima bambina figlia di due mamme

Borelli: "Grande emozione e civiltà"

Ad Albano Laziale questa mattina è stata riconosciuta dal Sindaco, Massimiliano Borelli, la prima bambina figlia di due mamme. Oggi, martedì 5 agosto, è un giorno da cerchiare sul calendario per la città di Albano Laziale, che ha scritto una pagina di storia. Dopo la storica sentenza della Corte costituzionale, la numero 68/2025, che ha dichiarato illegittimo il divieto per la madre non biologica di riconoscere il figlio fin dalla nascita, arriva il gesto concreto. "Secondo quanto stabilito - fa sapere il Comune di Albano Laziale sui social - impedire il riconoscimento della madre intenzionale viola il diritto fondamentale del bambino o della bambina ad una chiara identità giuridica, alla stabilità familiare e alla piena tutela da parte di entrambe le figure genitoriali". Due mamme hanno, quindi,



richiesto di riconoscere la bambina e gli uffici dello stato civile si sono attivati per provvedere al riconoscimento. "Oggi Albano Laziale ha scritto una pagina di storia" ha detto il sindaco di Albano Laziale, Massimiliano Borelli. "Dopo la sentenza con la quale la Corte Costituzionale ha sancito l'illegittimità del divieto di riconoscimento alla nascita per i figli nati da PMA all'estero, questa mattina nel mio ufficio ho

apposto la mia firma sull'atto di nascita che ha di fatto riconosciuto il diritto alla genitorialità anche della cosiddetta madre intenzionale". La firma e il riconoscimento rappresenta "un atto meramente burocratico, semplice e scontato, che, in questo caso, ha rappresentato un momento di grande emozione e civiltà, e ha sancito il riconoscimento del diritto all'identità personale e familiare della bambina. Ringrazio il personale dell'ufficio dello stato civile del Comune per l'empatia e la disponibilità dimostrata. Quanto avvenuto oggi conferma che famiglia è dove si cresce insieme, dove si educa, dove si ama, perché ogni famiglia deve avere la libertà di esistere e ogni bambina e bambino quella di essere riconosciuto" - ha dichiarato il Sindaco, Massimiliano Borelli.

Disagi per i pendolari nel fine settimana tra venerdì 8 e domenica 10 agosto

Stop per la metro B e Metromare ridotta

Weekend di disagi in arrivo per i pendolari della metro B e B1 e della Roma Lido. Per tre giorni dovranno usare i bus navetta. Stop totale sulla linea di metropolitana che va da Laurentina a Jonio e Rebibbia, mentre per la Metromare la chiusura sarà limitata tra Porta San Paolo e Vitinia. L'interruzione delle linee è dovuta ai lavori programmati sul cavalcavia di via Giulio Rocco, alla Garbatella. Durante la chiusura, spiega Atac sul proprio portale web, verranno anche svolte alcune lavorazioni sulla linea. Venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 agosto, quindi la metro B/B1 sarà integralmente sostituita da due linee di bus: una da Laurentina a Rebibbia e l'altra da piazza Bologna a Viale Jonio. Per viaggiare sulla tratta della linea B1, quindi, sarà necessario cambiare bus a piazza Bologna. Domenica inoltre, la linea MB non passerà davanti alla stazione Colosseo per la consueta pe-



donalizzazione di via dei Fori Imperiali. Per la Metromare invece lo stop è tra Vitinia e Porta San Paolo. Gli utenti in arrivo dal litorale dovranno quindi scendere dai treni a Vitinia e salire sui bus navetta. Lo stesso in direzione opposta. Nessuno stop tra Vitinia e la stazione di Cristoforo Colombo. La notizia rimbalzata sui social ha fatto arrabbiare tanti utenti soprattutto per i disagi che lo stop di venerdì causerà a chi deve andare al lavoro o ha bisogno di spostarsi per una visita medica. E proprio sull'interruzione il Comitato

pendolari della Roma Lido risponde su Facebook a chi si domanda "perché arriva fino a Vitinia, se i lavori sono a Garbatella?". Secondo il Comitato la stazione "Basilica di San Paolo non ha scambi per far tornare indietro i treni. A Eur Magliana, dopo 3 anni e 1 mese, Astral non ha ancora preso in gestione gli scambi (binari 3 e 4) da Atac. Quindi è impossibile far terminare lì i treni". C'è però chi fa notare che in altri casi il servizio è stato limitato a Eur Magliana ipotizzando: "Secondo me è perché devono interrompere l'alimentazione elettrica".

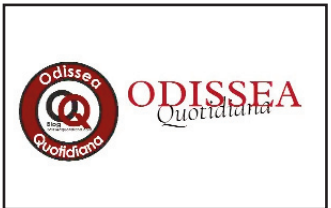
Stanziati 1,6 milioni di euro per la riqualificazione ed i servizi innovativi

Mercati rionali, fondi dalla Regione

Nuovi servizi igienici, allacci, postazioni di primo soccorso ma anche sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e strumenti tecnologici per i clienti. Sono solo alcune delle migliorie che i mercati rionali del Lazio potranno realizzare con il contributo per riqualificare le aree commerciali con servizi innovativi. La Regione Lazio con un bando pubblico aperto fino a fine settembre, e riservato ai Comuni e ai Municipi di Roma Capitale, stanziava 1,6 milioni di euro per le aree dei mercati rionali, giornalieri e settimanali. Gli enti potranno accedere ai contributi, presentando progetti mirati alla valorizzazione e allo sviluppo economico delle aree mercatali. I Comuni e i Municipi capitolini potranno attuare un ventaglio di iniziative riguardanti la sicurezza, i servizi, l'accessibilità dei luoghi e delle attività di commercio su aree pubbliche. Gli interessati

possono presentare una sola richiesta di contributo, il cui importo massimo finanziabile da parte della Regione Lazio è di 100mila euro da integrare obbligatoriamente con un cofinanziamento dell'ente non inferiore al 10% del costo totale del progetto. Nello specifico, gli interventi possono riguardare la messa a norma delle strutture, con l'adeguamento dei banchi o box alla vigente normativa igienico sanitaria e in materia di sicurezza, e possono essere finalizzati a migliorare l'accessibilità e l'utilizzo dei servizi per le persone con disabilità o a ridotta funzionalità motoria. È prevista la possibilità di soluzioni per dotare lo spazio mercatale di idonei impianti di servizi igienici, nonché di adeguati impianti di allacciamento alla rete elettrica, idrica e fognaria e di servizi essenziali quali le postazioni per l'assistenza, la sicurezza e il primo soccorso. I contributi potranno essere

anche impiegati per il risparmio energetico, la riduzione dell'impatto ambientale e l'utilizzo efficiente delle risorse attraverso scelte sostenibili finalizzate anche alla produzione di energia da fonti rinnovabili. La misura sostiene anche la realizzazione di strumenti e progetti di innovazione tecnologica e di servizi telematici per gli utenti e la clientela. "I mercati sono legati all'economia tradizionale del Lazio e sono un indice di vitalità sociale. Per questo, la riqualificazione dei luoghi di commercio su aree pubbliche è fondamentale per garantire decoro ed efficienza, ma anche maggiore funzionalità per gli operatori e servizi innovativi e attrattività commerciale per i cittadini", ha dichiarato il vicepresidente e assessore a Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria, all'Internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.



L'assessora Barbara Funari: "La speranza per il futuro è un impegno"

La Carovana di Exodus in Campidoglio

"Viene il momento in cui ripensi a una difficoltà, a una svolta della tua vita e le vedi con uno sguardo nuovo e riprendi a sperare e ad agire". Sperare ed agire. Sono due verbi che dimostrano come la forza può riportarti sulla strada giusta, quella in cui si ricomincia a vivere, quella dove non sei solo ma qualcuno ti tiene per mano. Quarant'anni fa, prendeva forma la proposta educativa ideata da don Antonio Mazzi, a cui appartiene la frase di cui sopra, un progetto per affrontare il dramma della droga, dell'eroina, che in quegli anni falciava centinaia di ragazze e ragazzi in tutta Italia. "Accogliere la Carovana di Exodus in Campidoglio non è solo un gesto simbolico, ma una scelta politica precisa: mettere al centro del dibattito pubblico le fragilità sociali, le nuove dipendenze, il disagio giovanile". Così l'assessora

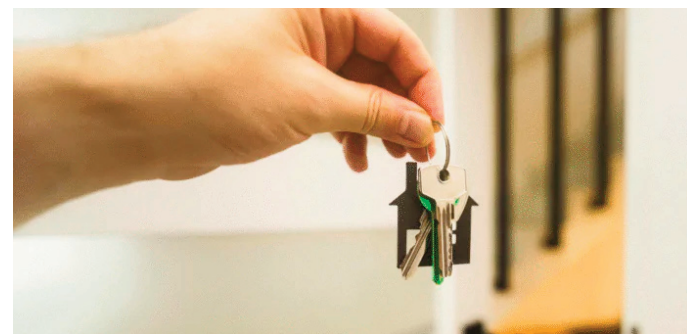
alle Politiche sociali e della salute Barbara Funari, che ha promosso l'appuntamento in Campidoglio per accogliere a Roma la Carovana dei 40 anni di Exodus. "Il modello proposto da Exodus in questi quarant'anni - prosegue Funari - dimostra che un altro approccio è possibile, e noi vogliamo continuare a sostenerlo, integrarlo, rilanciarlo. Perché la speranza per il futuro, soprattutto in questo anno giubilare, è un impegno concreto che ci assumiamo come istituzione". La Carovana del 40° è partita il primo giugno con la tappa internazionale in Madagascar, poi è rientrata in Italia e fino ad ottobre percorrerà, con 15 ragazzi in mountain bike, svariate centinaia di chilometri in bicicletta, lungo decine di tappe nelle quali si stanno svolgendo incontri formativi e divulgativi. Alle 11 di mercoledì 6 agosto ar-

rriverà a Roma, dove la Fondazione Exodus gestisce un Centro di ascolto e orientamento a Trastevere. Nella mattinata ci saranno numerosi interventi nell'ambito di una Tavola rotonda dal titolo "Fragilità sociali e avventure educative", promossa dall'assessorato alle Politiche sociali e alla salute di Roma Capitale, presentata dalla giornalista Claudia Conte. Prenderanno parte all'incontro Luigi Maccaro, Marco Pagliuca e Franco Taverna per la Fondazione Exodus, Daniele Pasquini presidente del CSI di Roma, Rosaria Pelecca, segretaria Cisl di Roma, Mario Morcellini, professore emerito di Comunicazione e processi culturali, Francesco Scoppola, presidente nazionale di AGESCI e il parlamentare Paolo Ciani. E inoltre previsto un collegamento con don Antonio Mazzi che parteciperà da Verona.

Dall'Ater Roma presso il quartiere Torrino. L'annuncio dall'assessore regionale Ciacciarelli

Consegnato il primo alloggio 'social housing'

Ater Roma aveva pubblicato un apposito bando per assegnare gli alloggi in locazione a canone sostenibile e diritto di acquisto. E proprio "dopo la pubblicazione di un apposito bando da parte dell'Ater Roma per la assegnazione di alloggi in locazione a canone sostenibile e diritto di acquisto, stamane abbiamo provveduto a consegnare il primo alloggio in 'social housing' presso il quartiere Torrino". La notizia arriva dall'assessore l'assessore alle Politiche abitative e Case popolari della Regione Lazio, Pasquale Ciacciarelli. "Oggi consegna alla Sig.ra Giovanna di un alloggio 'Social Housing'. È stato un momento emozionante dare la possibilità di realizzare il sogno di noi Italiani: 'possedere una casa'. Ringrazio il Presidente di ATER ROMA Orazio Campo ed il Direttore Marco Rocchi per la realiz-

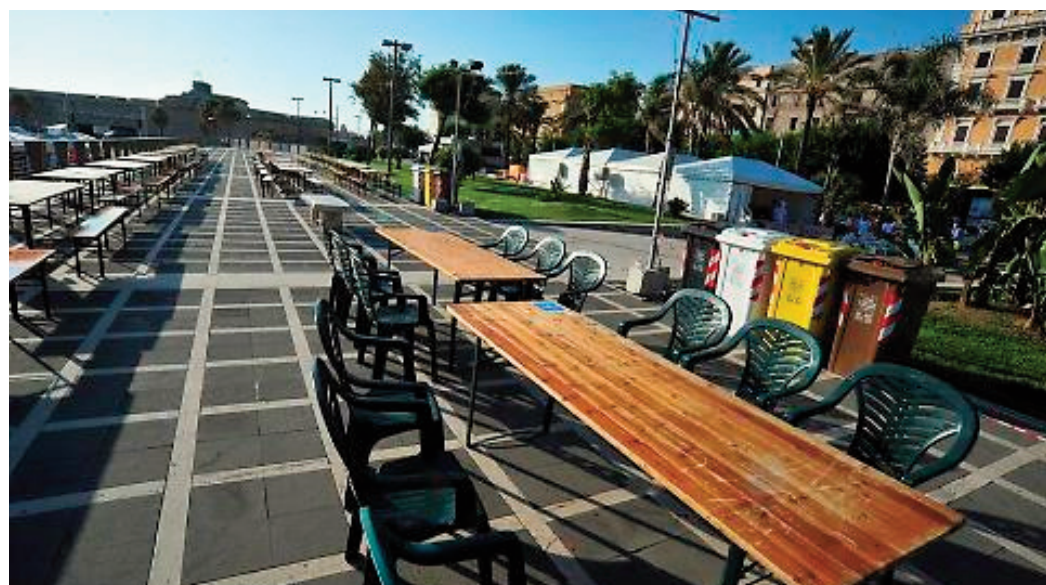


zazione dell'importante progetto che prevede la messa a disposizione di alloggi a canone calmierato" ha commentato sui suoi social. Consentire di dare una pronta risposta all'emergenza abitativa è lo scopo di questa azione, "prendendo sempre di più in considerazione la crescita nel corso degli ultimi anni di una vera e propria fascia 'grigia' costituita da tutti coloro che pur non rientrando nelle fasce di reddito per l'accesso alla tradizionale edilizia residenziale pubblica, non riuscendo ad accedere ad una abitazione alle ordi-

inarie condizioni di mercato" dichiara l'assessore. La consegna di oggi dell'appartamento in "social Housing" rappresenta uno step successivo all'idea di soddisfare il diritto all'abitare. "Con la consegna del primo alloggio in social housing ci avviamo verso la fase attuativa del nostro intervento, finalizzata a soddisfare il diritto all'abitare di tutti i nostri cittadini. Ringrazio il presidente di Ater Roma Orazio Campo ed il direttore Marco Rocchi per la realizzazione di questo importante progetto", conclude Ciacciarelli.

Tre serate dedicate alla gastronomia locale e al legame con le tradizioni

"Il Padellone" dal 14 al 16 agosto alla Marina



L'estate civitavecchiese si arricchisce di uno degli appuntamenti più attesi e amati dalla cittadinanza: "Il Padellone" torna alla Marina dal 14 al 16 agosto, con tre serate dedicate alla gastronomia locale e al legame con le tradizioni marinare della città. Lo ha stabilito la Giunta comunale con la delibera 153, approvata il 1° agosto e già dichiarata immediatamente esegui-

bile. A sostenere l'iniziativa sarà un contributo di 28mila euro erogato da ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura del Lazio, nell'ambito del bando pubblico per la promozione dell'agroalimentare laziale. Un supporto che consente di dare nuova linfa alla manifestazione in concomitanza con le celebrazioni giubilari e in un periodo di alta affluenza

turistica. Protagonista assoluto sarà il piatto simbolo dell'evento: la frittura di pesce di panza proveniente dall'asta collettiva di Civitavecchia, servita a prezzo calmierato di 10 euro (comprensiva di pane, acqua e kit stoviglie). Una scelta che punta a valorizzare il pescato locale e a rendere l'iniziativa accessibile a tutti, cittadini e visitatori.

Per rievocare il Miracolo. L'elenco dei bus devianti e delle strade chiuse per l'occasione

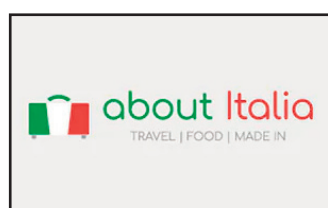
Neve a Santa Maria Maggiore



Torna a ripetersi il miracolo della neve d'agosto a Roma a Santa Maria Maggiore nella serata di martedì 5 agosto. Da 42 edizioni, lo spettacolo lascia romani e turisti a bocca aperta: una rievocazione storica che narra di una notte particolare. Secondo la leggenda, nella notte del 5 agosto del 358 d.C. la Vergine Maria apparve in sogno all'allora Papa Liberio e al patrizio Giovanni. Nell'apparizione, chiese di costruire una chiesa nel luogo che avrebbe indi-

cato. Quando la città, il Papa e il patrizio si risvegliarono, trovarono l'Esquilino ricoperto di neve, in pieno agosto. Passò alla storia come il miracolo della neve e lì dove nevicò, venne costruita la Basilica di Santa Maria Maggiore, dedicata alla Madonna. Oggi, 5 agosto, nella piazza antistante la Basilica, si svolge una festa per celebrare la Madonna della Neve e una mesa per omaggiare la Vergine. Per fare posto all'evento, dalle 19, saranno chiuse

al traffico piazza di Santa Maria Maggiore, via dell'Esquilino, piazza dell'Esquilino (tra via Manin e via Cavour e tra via Cavour e via Liberiana), via Liberiana, via Gioberti (tra piazza Santa Maria Maggiore e via Napoleone III), via dell'Olmata, via Carlo Alberto (tra piazza S. Maria Maggiore e via Carlo Cattaneo), via Merulana (da piazza di Santa Maria Maggiore e via dello Statuto). Sempre dalle 19 deviazioni per i bus delle linee 16, 70, 71, 360, 590, 649 e 714.



Previsto lo spettacolo comico di Emanuela Aureli e il concerto di Enrico Ruggeri

L'Estate Pometina entra nel clou

L'Estate Pometina 2025, iniziata ufficialmente il 28 giugno in piazza Ungheria con il concerto di Riccardo Bindi e lo spettacolo di danza "Riflessi", entra ora nel suo clou ad agosto, con una programmazione intensa che proseguirà fino a fine settembre. Nel fine settimana dal 7 al 10 agosto sono infatti previsti alcuni fra gli eventi più importanti, come lo spettacolo comico di Emanuela Aureli e il concerto di Enrico Ruggeri, in calendario per la notte di San Lorenzo. Dopo un luglio all'insegna della musica e del divertimento con la tribute band dei Pooh (Pala-sport), lo spettacolo "Anima Disney", proiezioni all'aperto e la tradizionale Festa del Grano con gara di fettuccine, agosto si presenta ricco di appuntamenti imperdibili. Nel primo weekend di agosto grande riscon-



tro hanno ottenuto "Zoomarine in piazza" e "Pomezia Moda e Bellezza", con il culmine rappresentato dal concorso "Miss Eleganza Lazio" legato a Miss Italia, il 2 agosto. Prossimi eventi da non perdere a Pomezia e Torvaianica:

- 7 agosto: spettacolo teatrale "Giullari alla corte del re" al Museo Lavinium ;
- 8 agosto: "Parlando con le stelle" con Emanuela Aureli in piazza Indipendenza ;
- 9 agosto: doppio ap-

puntamento con "R_esi-
stenze poetiche all'ombra delle querce" e Wrestling Show in piazza Ungheria ;

- 10 agosto: il concerto gratuito di Enrico Ruggeri in Piazzale Kennedy, il momento top dell'estate Pometina ;
- Seguiranno: 14 agosto Magico show del Mago Ciba de Oliva, 15 agosto duo comico Carta Bianca, 16 agosto Ghost in concerto con special guest ;
- Nel weekend dal 22 al 24 agosto: Zoomarine in piazza, Magical Festival, tribute band 883 ; fino al 31 agosto con tributi Annalisa e Cranberries .

Tutti gli eventi sono gratuiti e ad ingresso libero, pensati per coinvolgere famiglie, giovani e residenti. L'Estate Pometina continua con visite guidate e teatro fino alla fine di settembre, offrendo cultura, musica e aggregazione.

Braccialetti e gadget luminosi verranno distribuiti gratuitamente a tutti i partecipanti

A Tarquinia torna "Festival Summer Holi"

È tutto pronto a Tarquinia per la settima edizione del Festival Summer Holi 2025, l'evento unico di colori, musica e divertimento. Quest'anno l'appuntamento è fissato per una data davvero speciale: la notte di San Lorenzo, il 10 agosto, sotto il cielo stellato della spiaggia di piazza delle Naiadi. Dalle 16 fino alle 4 del mattino, Tarquinia Lido si trasformerà in una grande arena all'aperto, animata da energia, spettacolo e voglia di stare insieme. Due grandi palchi ospiteranno deejay set, animazione, corpo di ballo con coreografie, spettacoli visivi e maxischermi, per un viaggio sensoriale che celebra la libertà, la musica e la bellezza della condivisione. Protagonisti assoluti saranno, come sempre, i colori: polveri anallergiche, certificate e sicure verranno lanciate in tre momenti ufficiali - alle



17,30, 18,30, 23,30 - trasformando la spiaggia in un vero e proprio caleidoscopio che si muoverà al ritmo della musica. L'edizione 2025 introduce due grandi novità: braccialetti e gadget luminosi verranno distribuiti gratuitamente a tutti i partecipanti, per creare un'incredibile coreografia collettiva sotto le stelle; spettacolari performance artistiche animeranno la serata con giochi pirotecnici, fuoco danzante e momenti carichi di emozione. All'ingresso, il

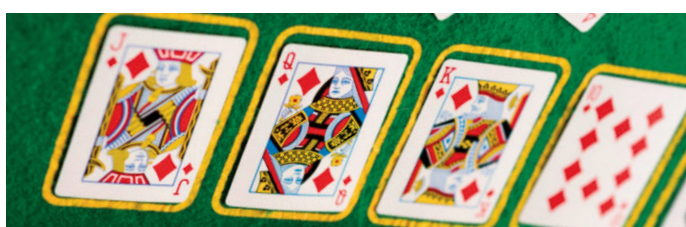
pubblico sarà accolto da un percorso esperienziale pensato per offrire esperienze di intrattenimento, personalizzazione e degustazione, in perfetta sintonia con l'identità del festival. Organizzato da Sottosuono EventGroup, con il sostegno del Comune di Tarquinia e la collaborazione della Pro loco Tarquinia, il Festival Summer Holi 2025 non sarà solo un evento musicale, ma una vera celebrazione dell'estate, del colore e dell'incontro tra generazioni.

Nata nei primi anni del Novecento e diventata popolarissima dagli anni Settanta in poi, soprattutto grazie al circuito professionale e alle trasmissioni televisive

Texas Hold'em per principianti: come avvicinarsi alla popolare variante del poker

Il poker è molto più di un semplice passatempo: è parte della storia culturale dell'uomo, uno dei giochi di carte più affascinanti per la sua combinazione di strategia, abilità e un pizzico di fortuna. Tra tutte le sue varianti, la più conosciuta e giocata al mondo è senza dubbio il Texas Hold'em. Si tratta di una versione moderna e dinamica del poker, nata nei primi anni del Novecento e diventata popolarissima dagli anni Settanta in poi, soprattutto grazie al circuito professionale e alle trasmissioni televisive. Nel Texas Hold'em ogni giocatore riceve due carte personali (coperte) e deve combinarle con cinque carte comuni disposte al centro del tavolo. Lo scopo è ottenere la miglior combinazione possibile di cinque carte. Il gioco è adatto sia ai principianti che ai professionisti, proprio perché bilancia abilità tecnica e casualità. Può essere giocato da 2 fino a un mas-

simo di 10 persone, anche se nei tornei ufficiali il numero più comune è 9. Il termine "poker" indica una famiglia di giochi di carte basati sulla strategia e sull'abilità. Il Texas Hold'em è una delle sue varianti più popolari, tanto da essere la disciplina ufficiale nei maggiori tornei internazionali come le World Series of Poker (WSOP). Le origini esatte del poker sono ancora oggi oggetto di dibattito: alcuni studiosi collegano il nome al gioco francese poque, mentre altri ipotizzano un'influenza dal gioco persiano nas. Ciò che è certo è che il poker, nella forma a noi più familiare, si è sviluppato negli Stati Uniti nel corso del XIX secolo, diffondendosi lungo il fiume Mississippi e in particolare nella zona di New Orleans. Luoghi leggendari, spesso associati al Far West, dove il gioco si affermava in saloon fumosi e battelli a vapore. Il Texas Hold'em, in particolare, venne giocato per la prima volta a



Robstown, in Texas, nei primi anni del Novecento. Solo nel 1967 arrivò a Las Vegas, dove cominciò la sua ascesa nel mondo del poker professionale. Negli anni Settanta, la codifica delle regole e l'organizzazione delle WSOP ne consolidarono la fama. Il vero boom del Texas Hold'em come sport competitivo avviene nei primi anni 2000. Fino ad allora, il poker professionistico aveva una visibilità limitata. Ma dal 2003, con la vittoria di Chris Moneymaker - un giocatore amatoriale qualificatosi online - alle WSOP, tutto cambiò. Quell'evento fu trasmesso in televisione e attirò l'attenzione del grande pubblico. Da quel momento, il poker non fu più solo un gioco da casinò: divenne uno sport strategico, con

regole codificate, analisi tecniche e perfino allenamenti mirati. La possibilità di giocare online ha reso il gioco più accessibile che mai. Oggi esistono piattaforme che permettono di allenarsi, partecipare a tornei e confrontarsi con giocatori di ogni livello, il tutto comodamente da casa. Questo ha contribuito a formare una vera e propria "scuola" di Texas Hold'em, con forum, video tutorial, libri e corsi dedicati. Il poker, e in particolare il Texas Hold'em, è considerato da molti una vera e propria disciplina, al punto da distinguere tra giocatori amatoriali e professionisti. Non è un semplice gioco d'azzardo: chi lo pratica a livelli alti sa bene che la fortuna ha un ruolo, ma è spesso se-

condario rispetto alla capacità di leggere gli avversari, gestire il bluff e mantenere il sangue freddo. Per lanciarsi nel mondo del poker è importante innanzitutto conoscere le regole di base, magari studiando in uno dei libri più popolari per principianti come "The Theory of Poker" di David Sklansky o guardando i webinar di Jonathan Little. La struttura del gioco parte da qualche semplice regola: Ogni giocatore riceve 2 carte coperte (hole cards). 5 carte comuni vengono scoperte sul tavolo in tre fasi: Flop (3 carte), Turn (1 carta), River (1 carta). Si susseguono quattro turni di puntate: pre-flop, flop, turn e river. Per vincere il giocatore deve ottenere la migliore combinazione di 5 carte o indurre gli altri giocatori al fold. Per imparare il Texas Hold'em è importante studiare le strategie e praticare l'osservazione

dei propri avversari. Questo sarà utile sia per imparare da essi, ma anche per riuscire a capire quando stanno bluffando e come agire di conseguenza. Per questo è molto utile osservare partite online, su Twitch o YouTube, ma anche giocare online con i propri amici. Il Texas Hold'em è quindi molto più di una semplice variante del poker: è un fenomeno culturale, un gioco di abilità e strategia che ha attraversato la storia, si è adattato ai tempi e oggi è praticato da milioni di persone nel mondo. La sua semplicità apparente lo rende perfetto per iniziare, ma la sua profondità strategica lo rende inesauribile per chi vuole migliorare. Che tu stia cercando un passatempo con gli amici o voglia metterti alla prova nei tornei online, il Texas Hold'em è il punto di partenza ideale. Ricorda però: anche se le carte contano, ciò che davvero fa la differenza è come le giochi.

